

«Sempre pronti a innovare»

VARESE *I titolari di negozi storici spiegano come hanno investito durante la pandemia*

C'è chi ha dato un volto nuovo al punto vendita fisico e ne ha creato un altro virtuale e chi ha scelto di intervenire sui costi energetici con pannelli fotovoltaici e luci a basso consumo

VARESE - Hanno quarant'anni di attività sulle spalle, eppure, proprio nel periodo della pandemia con le attività commerciali messe in ginocchio, hanno deciso di fare investimenti per rinnovare il proprio punto vendita. Sono gli esercenti, titolari di negozi riconosciuti come "storici", che hanno deciso di aderire al bando di regione Lombardia e **Unioncamere** che mette a disposizione finanziamenti ad hoc fino a trentamila euro per chi vuole innovare la propria attività. Ora Regione Lombardia concede il bis, a patto che le domande vengano presentate entro il 28 febbraio e che le imprese abbiano il marchio di riconoscimento di storiche. Chi ha deciso di aderire lo scorso anno ora raccoglie i primi frutti.

Tra l'altro c'è chi ha scelto di utilizzare il denaro in un'ottica di sostenibilità ambientale.

«Abbiamo sempre creduto nell'importanza di investire risorse nella nostra attività e crediamo che nei momenti di difficoltà innovarsi e restare al passo con i tempi sia ancora più importante - raccontano Pietro, Livio ed Emilio Rigolio, titolari di Rigolio Arredamenti, fondata nel 1920 - Partendo da questa convinzione, non ci abbiamo pensato due volte e abbiamo subito aderito al bando della Regione per i negozi storici. La prospettiva, concreta, di dimezzare il costo degli interventi che avevamo in mente, ma che restavano nel cassetto, è stata decisiva per farci prendere la decisione di intervenire nella sede di Cardano al Campo. Oggi abbiamo un tetto nuovo con l'aggiunta di pannelli fotovoltaici; abbiamo completamente rinnovato l'impianto di illuminazione dell'esposizione, sostituendo i vecchi sistemi illuminanti con lampade a led grazie alle quali possiamo valorizzare i nostri prodotti e avere un grosso risparmio in termini di consumi; abbiamo infine realizzato un nuovo sito web e attivato l'e-commerce». Una piccola rivoluzione che ha portato benefici al punto che i tre imprenditori intendono candi-

darsi di nuovo per ottenere i contributi.

Rivoluzione, questa volta digitale, per il negozio Andrella Foto di Busto Arsizio. «Anche alla luce di come la pandemia ha cambiato il mercato - spiega la titolare Sara Leoni - era più di una idea l'intenzione di proseguire con il processo di digitalizzazione dell'attività. Il potenziamento dell'e-commerce era perciò nei nostri programmi, ma la possibilità del rimborso della metà della spesa è certamente un spinta decisiva. Ascom ci ha dato un supporto importante nella presentazione della domanda. Con i 15mila euro ottenuti abbiamo cambiato, sede, ristrutturato i locali e avviato l'attività online. Un nuovo volto al negozio fisico e, contemporaneamente, l'apertura del nostro negozio virtuale».

Il bando di Regione Lombardia e **Unioncamere**, con una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro, ha l'obiettivo di supportare le attività storiche e di tradizione iscritte nell'elenco regionale. I contributi a fondo perduto sono previsti sino a 30mila euro (sino al 50% delle spese ammissibili) con un investimento minimo di 5 mila euro. Le domande possono essere presentate sino al 28 febbraio 2022.

Emanuela Spagna

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nell'immagine in alto i titolari di negozi riconosciuti come storici da Regione Lombardia a fine 2021



**CONTRIBUTI
E RIPRESA**

Nuovo bando
di Regione
Lombardia e
Unioncamere
a sostegno
delle attività
commerciali
con più
di 40 anni

